

Frosinone

Confimprese:
aziende schiacciate
dal fisco

Pagina 12

Aziende schiacciate dal Fisco

Confimprese Sulla base dei dati raccolti il cuneo della retribuzione lorda è al 49% e le scadenze sono ben 694
Il congresso nazionale che si è svolto a Roma ha confermato Guido D'Amico alla guida della confederazione

L'APPUNTAMENTO

■ Una relazione che ha fotografato il ruolo primario delle micro, piccole e medie imprese nell'economia italiana, ma che ha messo in luce anche le innumerevoli difficoltà che si trovano a vivere queste realtà produttive a causa di un Fisco e di uno Stato poco clemente. Questa la fotografia fornita dal Presidente di ConfimpreseItalia, Guido D'Amico, nel corso del congresso nazionale che lo ha confermato alla presidenza della confederazione e che si è svolto a Roma.

I dati forniti dal Presidente D'Amico non lasciano spazio alle interpretazioni: il cuneo fiscale della retribuzione lorda è del 49%, le Mpm devono confrontarsi con 694 scadenze fiscali, 97 possibili controlli con ben 16 agenzie, enti o istituti.

Per questo motivo il Presidente D'Amico ha deciso di lanciare una serie di proposte agli esponenti governativi presenti al Congresso Nazionale. Tra le altre è stata posta l'attenzione sulla necessità di creare un "pacchetto semplificazione definitivo garantendo anche una riduzione di Irap e cuneo contributivo a carico delle imprese. Rivedere il patto di stabilità con un eventuale finanziamento mediante emissione di titoli del debito pubblico dando, inoltre, la possibilità di trattenere il trattamento di fine rapporto non optato per le aziende con più di 50 dipendenti. Potenziamo il fondo centrale di garanzia per le piccole e medie imprese. Ma non solo. Il Presidente D'Amico ha evidenziato anche l'importanza di modificare la legge fallimentare, l'abolizione del CNEL e una regolamentazione delle lobby.

Un congresso che si è chiuso

con una frase che racchiude il pensiero e il fil rouge dell'operato di ConfimpreseItalia: "Il lavoro di squadra divide i compiti e moltiplica il successo".

Tante le autorità che hanno partecipato al congresso che si è svolto nella prestigiosa cornice del Tempio di Adriano della Camera di Commercio a Roma. Tra gli altri erano presenti il viceministro all'economia Enrico Zanetti, il sottosegretario alla giustizia Cosimo Maria Ferri, il sottosegretario al lavoro Massimo Cassano, il presidente della commissione lavoro della Camera dei Deputati Cesare Damiano, il presidente della commissione bicamerale per le questioni regionali Gianpiero D'Alia, il vice presidente di Confindustria Antonella Mansi, il presidente di Unioncamere Ivan Lo Bello, il presidente del Tribunale delle Imprese Tommaso Marvasi, il presidente dell'Istituto Nazionale dei Revisori Legali Virgilio Baresi, il presidente delle fondazioni "Roma" e "Terzo Pilastro" F.M. **Emmanuele** F.M. Emanuele, il presidente della Banca Popolare del Frusinate Domenico Polselli.

Nel corso della manifestazione è arrivato anche un messaggio del vice presidente del Consiglio Superiore della Magistratura Giovanni Legnini assente per impegni istituzionali, ma che ha voluto comunque essere presente. Tutti, nei loro interventi, hanno rimarcato l'importanza di sostenere le micro, piccole e medie imprese accogliendo con favore le proposte lanciate dal presidente di ConfimpreseItalia Guido D'Amico. Proprio lui ha chiuso il congresso nazionale proponendo la presidenza onoraria della confederazione a **Emmanuele** F.M. Emanuele. Una proposta che tutti i delegati hanno accolto con un lungo applauso. ●





Il riconfermato presidente nazionale **Guido D'Amico** con **Emmanuele F.M. Emanuele**. Sotto un momento dell'assemblea

Avanzata una serie di proposte agli esponenti governativi che si trovavano nella sala



Numerose le autorità presenti nella prestigiosa cornice del Tempio di Adriano